

VareseNews

Sant'Eusebio tra fuochi e pioggia

Pubblicato: Martedì 2 Agosto 2005

Tradizionale bagno di folla per la sagra estiva di **Sant'Eusebio**. Il prato trasformato in parcheggio traboccava di macchine ieri sera, 1 agosto. La pioggia che ha fatto capolino in serata non ha bloccato i festeggiamenti: oltre **diecimila le presenze** registrate, gestite ottimamente dagli ottanta uomini della Protezione civile mobilitati per l'evento. La Festa di sant'Eusebio è il momento clou della vita comunitaria casciaghese, ma è diventato una sorta di spartiacque anche per il resto della cittadinanza varesina: quando arriva Sant'Eusebio è vacanza. **La chiesetta illuminata**, una delle più belle di Varese e provincia, i fuochi, le bancarelle, la gente che si incontra e compie riti che pescano nella tradizione. Il pomeriggio la processione e le offerte dei fedeli, poi l'incanto, senza il banditore tradizionale per la prima volta dopo sessant'anni, Ottorino Sartori.

La serata è trascorsa tra le tradizionali frittelle, i panini con la salamela e la porchetta, da mangiare in piedi o seduti sotto la struttura eretta per l'occasione, a patto di trovare un posto per accomodarsi, impresa titanica visto l'affollamento. Poi i tradizionali **fiumi di birra e vino**, bianco e rosso, a colorare la nottata. Alle 23 lo spettacolo pirotecnico, fiore all'occhiello dell'amministrazione, che per l'occasione ha tenuto aperto il parco comunale per osservare i fuochi dall'alto. Pioveva, ma con il naso all'insù a cercare le prossime esplosioni multicolore e multiforme le gocce non davano fastidio. Finiti i fuochi, l'acquazzone. Tutti a casa di corsa, ma senza le tradizionali code di ore ed ore. Appuntamento all'anno, prossimo, quando sarà vacanza, a Sant'Eusebio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it